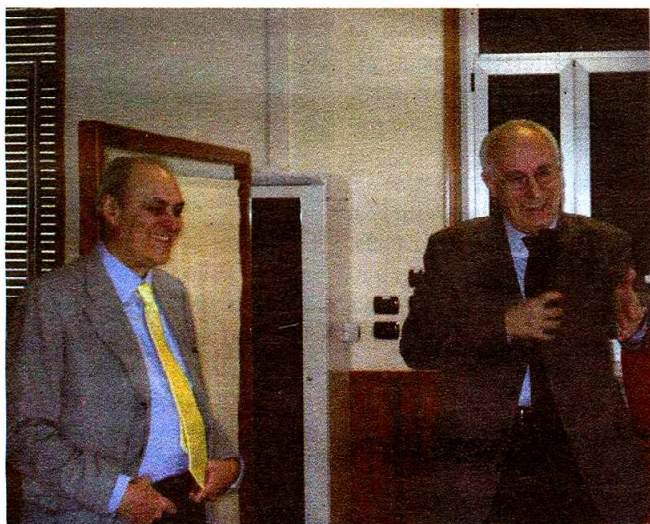


“ARCO”

# L'ASSOCIAZIONE SI TRASFORMA IN FONDAZIONE



DA SINISTRA: MARIO ROSSO (PRESIDENTE ARCO) E GIORGIO GATTI (DIRETTORE ASO SANTA CROCE E CARLE)

**È** la Fondazione la freccia in più nell'Arco della ricerca per la lotta ai tumori con innovazioni orientate all'umanizzazione delle cure al paziente. Il sistema sanitario pubblico cuneese può contare sull'alleanza con un'istituzione che, negli anni, ha saputo promuovere il mecenatismo del settore imprenditoriale e il sostegno delle principali Fondazioni di origine bancaria nello sviluppo stabile di attività di ricerca clinica oncologica applicata all'ambito ospedaliero. Un percorso che si è evoluto nella trasformazione di Arco da associazione a fondazione: una novità ufficializzata nella sala conferenze dell'Azienda sanitaria ospedaliera Santa Croce e Carle. Padroni di casa, il direttore

**Prosegue l'attività  
di ricerca clinica  
oncologica applicata  
all'ambito ospedaliero**

generale dell'Aso Giorgio Gatti e il presidente di Arco Mario Rosso. “L'impegno dei soci fondatori di Arco, la sinergia con l'ospedale e la professionalità dei ricercatori che abbiamo assunto grazie allo stabile sostegno di sponsor imprenditoriali e istituzionali autorevoli come le Fondazioni Crc e Crt, permettono di disporre di soluzioni terapeutiche immediatamente finalizzate alla cura delle specifiche patologie tumorali e di attuare interventi non invasivi nei confronti della persona malata”, ha spiegato il presidente Mario Rosso. Una metodologia riconosciuta meritevole di sostegno economico, confermato per la Crt dal vicepresidente Giovanni Quaglia e per la Crc da Sergio Giraud, quest'ultimo intervenuto in rappresentanza del presidente Ezio Falco.

Anche il mondo politico-istituzionale ha ribadito il proprio appoggio all'iniziativa, con il plauso venuto dal sindaco di Cuneo Alberto Valmaggia, dal presidente della Commissione regionale Sanità Elio Rostagno e dalla presidente della Provincia Gianna Gancia, mentre in rappresentanza della sanità territoriale è intervenuto il direttore generale dell'Asl Cn1 Corrado Bedogni. Gli obiettivi e le azioni del Polo oncologico cuneese, infine, sono stati illustrati dal suo direttore, professor Marco Merlano. ■